

# La gazzetta della scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEGRANARO

27 gennaio: la Giornata della memoria

La scuola secondaria di primo grado Montegranaro si distingue!!!

La giornata della memoria è un evento importantissimo, nato per ricordare ciò

re che si ripeta, ogni anno si ricorda il grande massacro avvenuto anche all'indifferenza dei più. Quest'anno la scuola secondaria di primo grado Montegranaro, ha per l'occasione realizzato uno spettacolo teatrale in



collaborazione con l'associazione Filosofarte di Montegranaro. All'iniziativa hanno partecipato alcuni delle classi terze e seconde che hanno recitato alcuni stralci del

testamento spirituale di A. Einstein, che ci ha voluto ricordare i rischi di una guerra nucleare. Nel manifesto Einstein scrive: "Se sarete capaci di farlo vi è aperta la via di un nuovo Paradiso, altrimenti è davanti a voi il rischio della morte universale". Lo spettacolo alla fine si è concluso con due ascolti di musiche popolari Ebraiche..

Achilli Alex

Anno 3, Numero 2

Data

## Notizie di rilievo:

- *Giornata della memoria*
- *Liliana Segre*
- *La settimana bianca*
- 

## Liliana Segre, una memoria per i giovani

Liliana Segre, una nonna di 87 anni, come lei stessa si definisce, è stata nominata senatrice a vita dal presidente della repubblica italiana Mattarella pochi giorni prima della Giornata della Memoria. Lei, all'età di 12 anni, è stata consegnata dalle guardie svizzere a quelle italo-tedesche, imprigionata nel carcere di san Vittore e poi internata ad Auschwitz, dove fu impiegata nella produzione di proiettili in una fabbrica, che esiste ancora oggi. Il 27 gennaio del 1945 l'Armata Rossa non la trovò nel grande campo di sterminio, visto che i tedeschi avevano

obbligato i prigionieri ancora in grado a marciare fino in Germania, dove fu liberata nel maggio dello stesso anno dall'esercito statunitense, che lei ricorda sempre con grande gioia. Dopo lo sterminio nazista, visse con i nonni materni, unici superstiti della sua famiglia. Nasconde la sua condizione di ebrea deportata ad Auschwitz fino all'età di sessanta anni con la nascita dei nipoti, poiché matura l'idea che tutti i ragazzi debbano sapere per combattere l'indifferenza. Nel corso degli anni, in occasione della



Giornata della Memoria, Liliana ha raccontato la sua storia ai ragazzi in tutta Italia e quest'anno ha partecipato, in prima linea, ad una marcia durante la quale nelle strade di Milano sono state messe delle pietre ad inciampo a ricordo dei cittadini deportati nei campi di sterminio nazisti, un'iniziativa dell'artista tedesco Gunter Demnig e ripresa in molti paesi europei.



Daniele Rossi

## Sommario:

|                                       |     |
|---------------------------------------|-----|
| <i>La giornata della memoria</i>      | 1   |
| <i>Notizie dalla Settimana Bianca</i> | 2-3 |
| <i>Intervista</i>                     | 4   |
| <i>Tecnologie e virus</i>             | 5   |
| <i>Problematiche giovanili</i>        | 6   |
| <i>Spettacoli visti o da vedere</i>   | 7   |
| <i>Recensione</i>                     | 8   |

## La settimana bianca

Il docente Gino Rossetti anche quest'anno ha iniziato a preparare fisicamente gli alunni partecipanti alla settimana bianca con sei incontri di presciistica presso il campo sportivo "La croce" durante le vacanze natalizie. Lo scopo degli incontri era quello di preparare il fisico e la mente per affrontare la settimana bianca, dove i ragazzi avrebbero sciato per quattro ore senza fermarsi. Le lezioni di presciistica sono anche servite per migliorare la tecnica dei ragazzi partecipanti che potevano scegliere di fare degli esercizi di differente difficoltà di sci o snowboard per dare una base tecni-

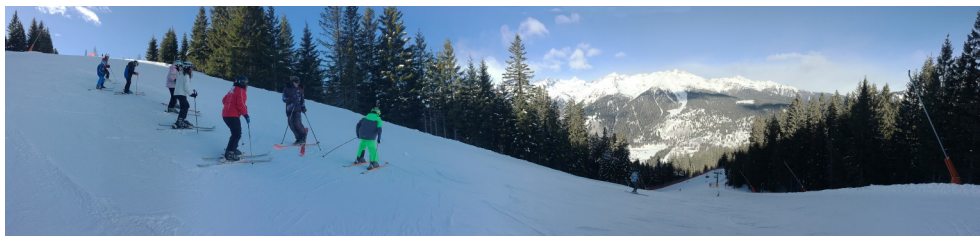
ca. In questi incontri della durata di un'ora e venti minuti circa a cui era presente un numeroso gruppo eterogeneo per età, fisicità e livello si alternavano vari esercizi per la preparazione muscolare.

Caterina Silenzi.



## L'esperienza di Caterina: Una settimana piena di impegni

La settimana bianca che si è svolta dal 14/01/2018 al 20/01/2018 ha avuto molte attività. Già dalla domenica, appena scesi dall'autobus, non ci sono stati momenti vuoti; si è passati dall'assegnazione delle stanze in hotel al noleggio dell'attrezzatura, ovvero sci o tavola, scarponi e casco, che hanno richiesto responsabilità e cura per tutta la settimana. Il lunedì, con l'inizio del primo giorno sugli sci, gli alunni sono stati divisi in vari gruppi, dai principianti ai più bravi nel gruppo degli oro. Ogni giorno, dopo quattro ore sulle piste, una volta tornati in hotel i ragazzi pranzavano, facevano i compiti e si rilassavano nel centro benessere. Nel tardo pomeriggio c'era la possibilità di fare sempre cose diverse ogni giorno come: dalle lezioni sul codice delle piste, all'arrampicata sportiva presso la palestra di Carisolo,



alle lezioni di nivologia, ovvero la scienza che studia le caratteristiche fisico-chimiche della neve, intesa sia come precipitazione nevosa che come manto nevoso, alle lezioni di storia sulla Guerra Bianca Adamellina con la professoressa Armida Antolini e la guida alpina Rudy Cozzini o fare shopping. Ogni sera dopo aver cenato potevano cimentarsi in varie attività come giochi, karaoke, discoteca, fiaccolata sotto le stelle e, per la serata finale, la festa della nostro gruppo con le premiazioni, dove quasi tutti sono stati premiati per le proprie qualità. Una giornata particolare è stata giovedì

dove i ragazzi, con più esperienza nello sci, hanno avuto l'opportunità di andare a sciare non a Pinzolo ma a Madonna di Campiglio fino al pomeriggio. Un'altra giornata molto interessante è stata la giornata di venerdì dove durante la mattinata si sono svolte le gare fra i vari gruppi di sci; di sera poi i ragazzi sono stati salutati dall'hotel con una cena di gala dove tutti sono stati invitati a vestirsi in modo elegante. Dopo la cena i maestri di sci e di snowboard hanno premiato i ragazzi: Come ogni anno un'esperienza nuova ed unica!

Caterina Silenzi

## Ma quanto si mangia?

"Ma moriranno di fame i nostri figli?" si sarà chiesto qualche genitore dei ragazzi andati in settimana bianca. Le probabilità erano minime, visto che ogni giorno avevano la possibilità di scegliere tra quattro primi e quattro secondi. Per non tralasciare il buffet di verdura di cui potevano usufruire e il dolce di cui andavano golosi. Lo scopo non era sicuramente quello di far prendere qualche chilo agli alunni, bensì assaggiare piatti

tipici della cucina trentina, come i canederli, gli spatzle, il gulasch, le patate alle trentina e chi più ne ha più ne metta. La maggior parte dei ragazzi hanno gradito la cucina regionale dal sapore deciso e in pochi hanno richiesto modifiche al menù perché non di loro gradimento.

Tommaso Caporin



## L'esperienza di Marzia: Il giorno sulle piste da sci e la notte sulle piste da ballo

Durante la settimana bianca i 52 ragazzi partecipanti hanno potuto praticare diverse attività e provare nuove esperienze; si partiva dalla mattina, in cui i giovani si sono recati tutti i giorni nelle fantastiche piste di Pinzolo, nella Val Rendena.

C'erano diversi gruppi con diversi maestri, in base al livello degli alunni: dai principianti, che hanno avuto la possibilità di capire cosa significa trovarsi in una pista da sci, fino al livello oro, ovvero i veterani che, invece, hanno potuto provare l'emozione di sfrecciare a sci paralleli fra le piste nere. Una cosa è certa, ognuno si è divertito a modo suo. Non è finita qui, però...infatti, nel pomeriggio, ci sono state varie attività per far scoprire qualcosa di più ai ragazzi sull'ambiente in cui si trovavano. Ad esempio, il lunedì c'è stata una lezione sul codice delle piste, per rendere gli alunni consapevoli delle regole da rispettare, appunto, in montagna. Il martedì, poi un'arrampicata su una parete alta 12 metri in una delle migliori palestre della zona. I ragazzi si sono potuti

sentire dei veri scalatori! Il mercoledì è stata programmata, invece, una lezione di nivologia dall'insegnante di snowboard Alice Gasperi, per far sapere qualcosa di più ai giovani sulle valanghe. Il giovedì, infine, è arrivata nell'hotel una professoressa di storia che ha parlato ai ragazzi della guerra bianca, ovvero la prima guerra mondiale sulle montagne, con le malattie e le basse temperature.

Eccoci arrivati alla parte più bella e che sicuramente i ragazzi hanno apprezzato maggiormente, cioè le attività serali. Infatti, dopo cena, gli alunni si recavano in una grande stanza dove potevano cantare, ballare, ridere, scherzare e gio-

care con il simpaticissimo animatore Peppino, che faceva loro compagnia ogni sera. Il giovedì, inoltre, ha organizzato una bellissima fiaccolata per i parchi e per la città di Pinzolo. Siamo giunti, infine, all'ultima sera, in cui i maestri di sci hanno premiato i ragazzi in base alla gara da loro svolta la mattina. E, successivamente, il professor Rossetti ha distribuito dei premi a ogni ragazzo, in base alle caratteristiche della sua personalità che più si sono fatte notare durante la settimana. I ragazzi si sono divertiti moltissimo e, già adesso, stanno mettendo da parte i soldi per questo fanta-

stico evento che, con ogni probabilità, si ripeterà l'anno prossimo.

Marzia Valentini

*Nello sci dovete usare il cervello, che è la parte più importante della vostra attrezzatura.*

*(Kevin Andrews e Warren Miller)*

## IL MUSEO OTZI

Durante il viaggio di ritorno il gruppo ha sostato al museo Otzi di Bolzano. Qui hanno potuto ammirare la "protagonista" dell'esposizione permanente, una mummia appartenente al neolitico e rinvenuta intatta nel 1991, tra le montagne al confine con l'Austria. La persona riemersa da un sonno glaciale di 5300 anni fu subito soprannominata con simpatia **Ötzi**, dal nome della valle che confina con il luogo del suo ritrovamento, pesava 15 chilogrammi, era alta 1 metro e 60 cm. Assieme all'Uomo venuto dal ghiaccio,

sono stati ritrovati beni materiali quali pellicce, armi e utensili, tramite i quali gli alunni hanno avuto la possibilità di tuffarsi nella storia ed apprendere informazioni riguardanti il periodo storico indicato. Il museo è strutturato in quattro piani: al pianterreno è possibile cu-



riarsi tra le cronache nazionali ed internazionali sul ritrovamento di Otzi, sul primo si può ammirare la mummia conservata in una cella frigorifera, al secondo si ha la possibilità di avere notizie sulla vita dell' "Uomo venuto dal ghiaccio", ed infine nell'ultimo piano si possono approfondire diversi temi dell'archeologia altoatesina. Lo scopo della visita era quello di fornire ai ragazzi un bagaglio d'istruzione importante, ed il prof Gino Rossetti è convinto di esserci riuscito.

Tommaso Caporin

## Ricordate la vostra umanità... intervista a Barbara Mancini

Lo scorso 1 Febbraio tutte le terze sono andate al Teatro la Perla per assistere ad uno spettacolo diretto e interpretato da Barbara Mancini. Alla fine della mani-

Comune di Montegrano  
 Associazione alla Cultura  
 Istituto Comprensivo Montegrano  
 Associazione Culturale Fondo Gottardo Mancini  
 Giorno della Memoria

**ricordate**  
**la vostra**  
**umanità**  
**e dimenticate**  
**tutto il RESTO**

Performance Action  
 Liberamente tratta dal Testamento Spirituale di Albert Einstein  
 Regia Barbara Mancini  
 con musiche eseguite dal vivo dalla P.O.F.  
 M<sup>o</sup> Marzio Moriconi  
 con  
 Abir, Achraf, Ahlam, Ayman, Dina, Gida,  
 Hajar, Jasmine, Makissa, Marwa, Nicola, Nicole, Wasima  
 Sergio Vastaroli e Luca Ricci, *chitarra*  
 Sabato 27 Gennaio duemila18  
 ore 10,00  
 CineTeatro La Perla Montegrano

festazione è stata fatta un' intervista alla signora Mancini.

“Le piace il suo lavoro?”

“Moltissimo, adoro mettermi in gioco sul palco e inventare battute per nuovi spettacoli”

“Come mai ha scelto di far partecipare

degli alunni della nostra scuola al suo spettacolo?”

“Perchè questi ragazzi, soprattutto quelli più timidi hanno bisogno di mostrarsi, di parlare, quale modo migliore se non quello di farli recitare e ballare?”

“Ma per i ruoli, li ha assegnati a caso



oppure ha seguito un criterio ben specifico?”

“Ci siamo semplicemente messi in cerchio e ognuno ha scelto la parte che preferiva?”

“Preferisce parlare di questo genere di argomenti in modo serio o sdrammatizzarli con qualche battuta ogni tanto?”

“Ogni tanto qualche battutina va messa, anche perchè sennò sarebbe uno spettacolo, si significativo, ma dopo un po diventa noioso.”

“Questo argomento l' ha toccata molto perchè ha avuto in famiglia esperienze personali, magari da parte dei suoi nonni o genitori, o soltanto perchè secondo lei è un argomento da affrontare?”

“Semplicemente perchè ne ho sentito parlare molto e ho voluto rappresentare tutto ciò in uno spettacolo del genere.”

Federica Ciarma



## Apple e l'obsolescenza

Apple sta rincorrendo all'obsolescenza programmata? Secondo la Procura di Parigi si con l'obiettivo evidente di aumentare le vendite e a danno del consumatore. Sembrerebbe che Apple infatti abbia ridotto volontariamente le prestazioni dei propri dispositivi, o in termini più semplici, abbia appositamente rallentato i vecchi modelli per spingere i clienti all'acquisto dei nuovi, riducendo la durata delle batterie degli smartphone meno recenti, dall' iPhone 5 in giù o facendo continui aggiornamenti del software, che però li rallentano.

Così la gente tende a cambiare cellulare passando alle tecnologie più moderne e questo, secondo Apple, influenzerebbe positivamente sul mercato.

L'obsolescenza programmata è nell'ambito della economia industriale una strategia volta a definire il ciclo vitale di un prodotto, in modo da limitarne la durata ad

un periodo prefissato.

Apple ha deciso di impostare un limite massimo di durata dei suoi nuovi smartphone a 3 anni.

Ciò gli ha creato problemi in Francia dove l'obsolescenza

programmata è severamente proibita.

Quindi, è stata aperta un'inchiesta della magistratura francese, in cui si ipotizza il reato di truffa.

Le indagini sono state aperte il 5 gennaio, a seguito della denuncia da parte dell'associazione Halte à l'obsolescence programmée (HOP).

In Francia, la società di Copertino in caso di condanna, rischia pene fino a due anni di reclusione e un'ammenda



di 300 mila euro che può aumentare fino al 5% del volume di affari dell'azienda.

Apple per giustificarsi ha affermato che gli smartphone vengono rallentati nei casi in cui la batteria sia vecchia o deteriorata per evitare improvvisi spegnimenti o errori che li renderebbero inutilizzabili e per scusarsi con i clienti

ha fissato il prezzo delle batterie per gli iPhone 6 o successivo, a 29 euro anziché 89.

Tentella Leonardo

El Hachimi Ahlam

*E' sorprendente quanto sia difficile rinunciare al cellulare.*

*ADRIEN BRODY*

## I virus telefonici

I nostri telefoni, alcune volte, possono essere vittime di alcuni malfunzionamenti causati da **virus** o **malware**, che possono entrare nei cellulari con una semplice app a pagamento o navigando.

Di **malware** e di **virus** ce ne sono molti, ma i più famosi sono: **Adware**: per cui il telefono viene devastato dalla pubblicità; c'è anche **Trojan**, un cavallo di Troia ovvero un programma malevolo che viene usato per infettare i sistemi presi di mira. **Worm** è invece un tipo di virus che passa attraverso i messaggi ed è pericoloso perché si diffonde rapidamente.

Per cercare di bloccare i **virus** o i **malware** nel cellulare basta scaricare una delle cosiddette **app ripulitrici**, di cui le più famose sono **TOTAL-**



**av, PCPROJECT, McAfee, Norton e AVC.**

Poiché spesso i virus sono apparentemente invisibili per capire se il tuo telefono (Android) è infetto da un virus devi controllare se c'è la comparsa di pubblicità invasiva nel menu delle notifiche, o un rallentamento vistoso del sistema, oppure un aumento della temperatura del telefono e ancora una diminuzione dell'autonomia della batteria.

Inoltre, a seconda del tipo di malware che ha colpito il dispositivo, potrebbero verificarsi anche addebiti indesiderati in bolletta e furti di dati sensibili (es. password o

informazioni bancarie): insomma, nulla di piacevole!

Se il tuo telefono invece è IOS (iPhone) la situazione è invece diversa. Il sistema operativo di iPhone, pur non essendo completamente immune al rischio malware, grazie alle sue tante restrizioni e alla sua minore diffusione sul mercato non corre a questo rischio. Diciamo che è quasi impossibile infettarsi se non si sblocca il telefono tramite jailbreak o si installano app in maniera "forzata", prelevandole da store non ufficiali.

Anche i computer possono essere colpiti da virus, tra i più famosi ci sono i **mosquitos** che si suddividono in vari tipi e colpiscono pelopoli più i paesi scandinavi e l'Asia pacifica (Cina, Giappone, Vietnam, Filippine).

Spero che sia stato d' aiuto per i lettori.

Centanni Tommaso

## Sempre più alcool

Schiere di adolescenti sempre più in trappola nel mondo degli alcolici. Diminuiscono i feriti causati dallo scoppio di petardi, ma aumentano i casi di consumo di alcol tra i giovani. Nel giorno di San Silvestro si è verificato il boom di casi di coma etilico tra gli under 20. Di questi dati preoccupanti sono stati esempio alcuni giovani fermati che hanno rovinato una notte di puro divertimento facendo uso di alcolici. Il punto del discorso è che queste persone, che agiscono in modo del tutto imprudente, non sanno quali spaventosi danni queste bevande potrebbero causare al fegato; come la cirrosi e l'epati-

te.

Molti ragazzi pensano infatti che il loro comportamento sia soltanto una bravata che non comporta loro alcun rischio



Questa loro convinzione è però errata; l'assunzione dell'alcol è simile ad una roulette russa di cui non si conosce l'esi-

to, infatti non si mai come potrebbe reagire il proprio fegato.

Inoltre come testimonianza dei fatti precedentemente affermati troviamo dei casi di ubriachezza poi sfociata in violenza anche nella nostra piccola cittadina di Montegranaro, nella quale c'è stato il bisogno dell'intervento dei carabinieri a seguito di baruffe fra persone ubriache.

Castricini Andrea  
Perricciolo Giovanni

## Furti

Ultimamente anche nella nostra scuola si sono verificati furti sempre più frequenti. Gli oggetti rubati vanno da semplici materiali scolastici, a merende a qualche soldo per arrivare ad oggetti con un valore relativamente alto. Una delle classi maggiormente colpita da questo fenomeno è l'attuale 2E, dove album e fogli da disegno, giochi e addirittura un telefono sono spariti e i furti sono stati denunciati ai docenti e alle autorità per cercare di scoprire il colpevole: difficile pensare che il ladro o i ladri possano essere adulti visto il tipo di materiale prelevato, tuttavia mette

sgomento sapere che un tuo compagno possa appropriarsi di cose altrui, tenuto conto che probabilmente non si tratta di qualcuno che lo fa per mancanza di soldi quanto presumibilmente per sfida; : Gli insegnanti, oltre a tener gli occhi ancora più aperti, si impegneranno a scoprire i possibili colpevoli.

Perricciolo Giovanni



## Nei mezzo dei cammin

Il giorno 23 gennaio le classi seconde si sono recate a Roma per assistere al musical dedicato alla Divina Commedia di Dante, uno spettacolo molto impegnativo che fin dal suo debutto nel 2007, ha riscosso un ampio successo e ha reso spettacolare l'esplorazione di Dante nei tre mondi.

Le musiche sono state affidate a Marco Frisi-



Una scena del musical

na, noto compositore italiano.

La regia invece è affidata ad Andrea

Ortis, che ha dato vita a questo restyling coraggioso.

Lo spettacolo dura 3 ore e vede Dante come protagonista che attraversa i "tre regni" Inferno, Purgatorio e Paradiso, con i suoi personaggi, demoni e guide.

Lo spettacolo, così come l'opera, inizia quan-

do Dante, che si è perso nella selva oscura, incontra Virgilio, che per lui rappresenta la saggezza.

Da qui ha inizio il suo viaggio con Virgilio che lo consegnerà nelle mani di Beatrice alle porte del Paradiso.

Lo spettacolo è stato accompagnato in tutto il suo svolgimento da effetti speciali che hanno contribuito in maniera sostanziale all'effetto dello spettacolo.

Aiko Mancinelli & Sofia Petrini

## Wonder: il film da vedere

Il 21 Dicembre, in tutti i cinema italiani è uscito Wonder, il nuovo film di Stephen Chbosky, tratto dall'omonimo romanzo, che ha commosso migliaia di giovani.

È la storia di August Pullman, un ragazzino con una malformazione facciale (interpretato da Jacob Tremblay) dovuta alla sindrome di Treacher-Collins che ha dovuto affrontare ben 27



operazioni chirurgiche che gli hanno poi permesso di respirare, mangiare, sentire e vedere.

August, anche chiamato Auggie, avendo studiato per molto tempo a casa con la madre (Julia Roberts) il primo giorno di scuola media, è completamente pietrificato. Li incontra bulli (come Bryce Gheissar nei panni di Julian) e ostacoli da superare, ma anche veri amici che sempre lo sostengono, soprattutto Jack Will (Noah Jupe) e Summer (Millie Davis) che sono i suoi migliori amici.



Notevole è il sostegno della famiglia nei suoi confronti: la madre Isabel, il padre Nate (Owen Wilson) e la sorella Via (Izabela Vidovic).

Wonder, quindi, è un film adatto a tutte le

età e ci insegna a capire che non si giudica una persona solamente per l'aspetto.

Caminonni Alessandro  
Valentini Marzia

*“Coraggio. Gentilezza. A micizia. Carattere. Queste sono le qualità che ci definiscono esseri umani e ci spingono, a volte, alla grandezza . . .”*

da Wonder di R.J.Palacio

## Pinocchio

L'8 dicembre, nella nuova piazzetta antistante Porta Marina, in occasione dell'accensione delle luminarie natalizie, c'è stato lo spettacolo di Pinocchio, prodotto da Barbara Mancini dell'associazione Filosofarte con i ragazzi della scuola secondaria di primo grado. In sole quattro lezioni, i talentuosi alunni, così come sono stati definiti dalla curatrice dell'evento, sono riusciti a creare un capolavoro. Assieme a loro c'erano Marzio Moriconi, un giovane musicista e clarinetista, laureatosi al Conservatorio di Fermo, e Paolo Tesi, un artista pistoiese che ha attirato il pubblico con i suoi disegni, ispirati al protagonista dell'opera di Collodi e venuto a Montegrano per inaugurare una sua mostra presso la sede dell'associazione; Filosofarte, nata nel 1977, quest'anno collaborerà con la scuola secondaria di primo grado per organizzare quattro eventi per promuovere fra i più giovani la cultura, la musica e l'arte.

Ahlam Elhachimi



## Redazione

Hanno collaborato a questo numero:

Marzia Valentini  
Aiko Mancinelli  
Sofia Petrini  
Caterina Silenzi  
Federica Ciarna  
Daniele Rossi  
Leonardo Tentella  
Ahlam El Hachimi  
Alex Achilli  
Tommaso Caporin  
Perricciolo Giovanni  
Tommaso Centanni  
Andrea Castricini  
Alessandro Caminonni  
Alessio Ambrogi

Referente: *prof.ssa Michela Paoletti*

*Il prossimo numero uscirà nei primi quindici giorni di marzo 2018*

SIAMO SUL SITO

[www.icmontegranaro.gov](http://www.icmontegranaro.gov)

## Vi consigliamo un libro

Il libro "La musica del mare" è un libro scritto da Annamaria Piccione che parla di un ragazzo di circa undici anni, il quale però frequenta ancora la quinta elementare perché è stato bocciato una volta.

La storia inizia con Rosario, il protagonista, che viene accusato di essere un "infame" da quando suo padre è diventato un pentito di mafia.

Rosario non è infatti un ragazzo normale che vive in una famiglia normale di Palermo ma appartiene ad una famiglia mafiosa da generazioni e, prima che il padre si pentisse, nessuno aveva più amici di lui, ma ora sono perlopiù i suoi ex migliori amici ad escluderlo.

Quando arriva l'estate, si trova ad andare al mare da solo senonché conosce Anna, una ragazzina dell'a sua età che vive al Nord ma che trascorre le vacanze dalla nonna poiché i genitori devono lavorare in Giappone. Anna, inizialmente, per non annoiarsi va al mare con la nonna

nella stessa spiaggia di Rosario ed essendo sola si diverte a cercare le pietre più belle e particolari.

Rosario, vedendo questa nuova ragazzina che collezionava pietre, senza dirle niente, la aiuta ma quando la nonna perde il portafoglio in spiaggia glielo riporta. Da questo momento i due fanno amicizia: Anche Anna come Rosario, ha bisogno di amici perché è una ragazza molto chiusa in sé stessa.

Da quel giorno escono e vanno al mare sempre insieme per tutta l'estate.

In quell'estate Rosario conosce per caso Tancredi Garro un musicista che farà conoscere al ragazzo il mondo della musica classica e gli insegnerà a suonare il piano.

Rosario comincia a prendere lezioni di pianoforte da Tancredi e diventa bravissimo, ma la madre quando lo viene a sapere proibisce a Rosario di coltivare il suo talento, convinta che ciò lo possa allontanare da lei.

Rosario disubbidisce alla madre e, oltre a vedersi con Anna il pomeriggio, va anche a lezione di piano.

Intanto suo fratello effettua il giuramento a "cosa nostra" ed entra nella famiglia, ma appena poco dopo viene arrestato perché stava dando fuoco ad un locale che non aveva pagato il pizzo; Rosario non prenderà mai questa strada grazie ad Anna che gli ha fatto capire cosa è la mafia.

Dopo l'arresto di suo figlio maggiore Giusi, la madre di Rosario, è sconvolta e non vuole assolutamente che lui prenda quella strada.

Arriva poi un giorno in cui Tancredi viene chiamato a Padova per insegnare al conservatorio e propone a Rosario di seguirlo e andare a vivere con lui.

La madre dice di sì, anche se a malincuore, perché non vuole perdere anche l'altro suo figlio e così indirizza Rosario su una strada migliore di quella che gli sarebbe toccata a Palermo.

Rosario perciò si trasferisce con il suo maestro e avrà la possibilità di coltivare il suo talento e di stare anche vicino ad Anna. Ottima la scelta del titolo perché quando Rosario parte con l'aereo per andare a Padova insieme al maestro Tancredi sente il rumore delle onde del mare che paragona ad una melodia, che vuole imprimere nella sua mente per portare con sé il posto dove è nato e cresciuto.

Questo libro, secondo me, insegna come la magia dell'amicizia e la passione unita all'impegno nell'applicarla ci possa salvare da qualcosa che appare certo e spietato ad occhio nudo.

Alessio Ambrogi

